ORDINE DI MALTA
ITALIA
ASSOCIAZIONE DEI CAVALIERI ITALIANI

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE 2016/679)

Il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") dispone che le operazioni di trattamento dei dati personali si svolgano nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche,

L'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (di seguito "Associazione") con sede in Piazza del Grillo, n. 1, 00184, Roma, in qualità di "Titolare" del trattamento Le fornisce una specifica informativa in riferimento ai dati personali trattati in occasione del servizio di "Whistleblowing " attivato, secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 24/2023 ed in osservanza delle Linee Guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) approvate con Delibera n. 478 del 26 novembre 2025**,** in materia di **whistleblowing**, per la gestione, tramite l'instaurazione di un canale riservato e protetto, delle segnalazioni relative a violazioni di norme dell'Unione Europea, delle prescrizioni contenute nel Modello 231 o del Codice Etico e di Comportamento dell'Associazione.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

1. Tipologia dei dati

I dati personali trattati sono comuni:

- del segnalante, forniti direttamente da quest'ultimo per l'invio della segnalazione non anonima (es. nome, cognome, indirizzo e-mail);

- del segnalato, forniti dal segnalante all'interno della segnalazione (es. nome, cognome, funzione aziendale, oltre informazioni correlate alla presunta condotta illecita).

Nella segnalazione potrebbero anche essere contenuti anche dati appartenenti alle categorie particolari di dati previste dall'art. 9 del GDPR o gli stessi potrebbero emergere in fase di accertamento della presunta violazione.

A scelta dell'interessato, le segnalazioni potranno essere inviate sia in forma anonima sia in modalità riservata. La segnalazione anonima, ai sensi dell'art. 16 comma 4, del d.lgs. 24/2023, è trattata come segnalazione ordinaria. Il segnalante deve specificare che si tratta di una segnalazione per la quale intende mantenere riservata la propria identità e che intende beneficiare delle tutele previste dal Dlgs di cui sopra, altrimenti la stessa potrebbe essere trattata come segnalazione ordinaria.

2. Finalità e base giuridica

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite riscontrate in ragione dell'attività lavorativa, dipendente o collaborante, a qualsiasi titolo, con l'Associazione, commesse da soggetti che a vario titolo interagiscono con la medesima, vengono trattati allo scopo di effettuare

la necessaria attività istruttoria volta a verificare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione e l'eventuale adozione dei conseguenti provvedimenti previsti dalla legge.

I dati oggetto del trattamento verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività relative alla presa in carico della segnalazione, all'accertamento della procedibilità della segnalazione ed alla valutazione del presunto illecito e/o violazione.

La base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo di legge (normativa cd. "Whistleblowing") ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c, e dell'art.9 par.2 lett. g) del GDPR e precisamente l'osservanza del D.lgs. 231/2001, del D.Lgs. n. 24/2023 e delle Linee Guida dell'ANAC in materia di whistleblowing, del 26 novembre 2025.

3 Modalità di trattamento comunicazione dei dati

Le operazioni di trattamento avverranno in osservanza del principio della proporzionalità nella raccolta dei dati, che saranno pertinenti, necessari e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite e nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati.

Il trattamento è effettuato con modalità cartacee ed informatiche, tali da garantire la sicurezza, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati.

I dati sono trattati solo da personale preventivamente autorizzato e soggetto all'obbligo legale di riservatezza. I dati saranno trattati dal Gestore delle segnalazioni nominato in seno all' dall'Organismo di Vigilanza (OdV) dell'Associazione e dall'OdV e potranno essere comunicati, ai fini dell'istruttoria alle direzioni interne di volta in volta coinvolte. L'Associazione ha adottato, per la gestione delle segnalazioni misure tecniche e organizzative che garantiscono, indipendentemente dal canale utilizzato, la tutela e la riservatezza del segnalante, della persona coinvolta, il segnalato e della persona eventualmente menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

L'attività di trattamento di dati personali, del Segnalante e del Segnalato, avviene necessariamente tramite tutti canali di segnalazione:

- attraverso l'utilizzo da parte del Segnalante della piattaforma informatica con l'invio di una segnalazione nominativa o di un messaggio vocale che indica il nominativo del Segnalato. La registrazione tramite piattaforma garantisce, comunque, la non riconoscibilità della voce segnalante attraverso l'applicazione di un filtro automatico di camuffamento della stessa;

- con l'invio della segnalazione via posta ordinaria, poiché conterrà la busta con i dati identificativi del Segnalante e la busta con la descrizione dell'illecito riscontrato dalla quale potrebbero emergere dati personali del Segnalante, nonché i dati identificativi del segnalato ovvero di altre persone menzionate nella documentazione allegata;

- con l'incontro con il Gestore, nel corso del quale verrà avviata, previo consenso del Segnalante, una registrazione dell'incontro ovvero gli sarà chiesto di sottoscrivere il verbale di quanto avvenuto.

Al ricevimento della segnalazione, verrà rilasciato al segnalante un codice identificativo per la gestione della pratica unitamente all'informativa privacy.

Il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte dalla segnalazione, i segnalati, verrà gestito con attenzione per evitare ingiustificate violazioni della loro privacy o danni alla reputazione.

Per la gestione delle segnalazioni, anche attraverso la piattaforma digitale, l'Associazione ha adottato misure tecniche idonee ad assicurare un elevato standard di sicurezza e a garantire la riservatezza delle informazioni e dell'anonimato del segnalante.

Il trattamento dei dati personali avverrà ad opera di soggetti a ciò autorizzati dall'Associazione in ottemperanza a quanto previsto dal GDPR, e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, proporzionalità e minimizzazione. Le operazioni di trattamento avvengono tramite piattaforma dedicata e altri supporti e/o strumenti informatici, con logiche strettamente correlate alle finalità del trattamento e comunque garantendo la riservatezza e sicurezza dei dati stessi.

I dati possono essere trattati, in relazione all'esecuzione dei compiti loro attribuiti, da soggetti designati dall'Associazione quali "responsabili del trattamento dei dati" ai sensi dell'art. 28 del GDPR, ai quali è affidato, nello specifico, il compito di garantire l'efficienza della piattaforma informatica dedicata alle segnalazioni nei limiti strettamente pertinenti alle finalità di cui sopra.

I dati personali sono comunicati ad enti cui la comunicazione è prevista per legge o per regolamento (quali ad es. l'ANAC) e, su richiesta o per disposizione di legge, alle autorità di pubblica sicurezza, all'autorità giudiziaria, ad organi di controllo della pubblica amministrazione.

I dati potranno essere comunicati ad eventuali professionisti che supportano l'Associazione con attività consulenza o legale o assicurativa

L'ACISMOM non diffonde i dati personali dalla medesima trattati.

I dati personali non saranno trasferiti a paesi al di fuori dell'Unione Europea.

4. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali contenuti nella segnalazione e nella correlata documentazione di supporto saranno conservati per un periodo non superiore a 5 anni, a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

5. Diritti degli interessati

La protezione della privacy dei whistleblower è essenziale per garantire la sicurezza e l'efficacia del sistema di segnalazione. I canali di segnalazione devono essere progettati in modo tale da garantire la riservatezza del segnalante e prevenire l'accesso non autorizzato ai suoi dati personali.

Il GDPR riconosce ai Segnalanti ed ai Segnalati i diritti degli interessati, inclusi il diritto di accedere ai propri dati e di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati errati. Tuttavia, questi diritti possono essere limitati nel contesto delle segnalazioni, in quanto la divulgazione di determinate informazioni potrebbe compromettere la riservatezza dell'indagine o mettere a rischio l'integrità del sistema di whistleblowing.

Anche le persone coinvolte nella segnalazione, i Segnalati, godono dei diritti garantiti dal GDPR, inclusi il diritto di accesso, rettifica e opposizione. Tuttavia, il diritto di accesso delle persone coinvolte deve essere bilanciato con l'esigenza di tutelare la riservatezza delle indagini e del whistleblower, Pertanto le informazioni riguardanti un'indagine interna possono essere parzialmente limitate fino alla conclusione dell'inchiesta, per evitare che il soggetto segnalato possa interferire con il processo.

6. Modalità di esercizio dei diritti

Titolare del trattamento è l'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta a cui potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti, in ogni momento, all'indirizzo email: segreteria.direzionegenerale@acismom.it o presso la sede legale dell'Associazione, piazza del Grillo n. 1, Roma.

Pervenuta la richiesta, il Titolare la riscontrerà senza ingiustificato ritardo e comunque entro un mese dalla richiesta.

Il Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO) è l'Avvocato Elisabetta Ferreri dell'Anguilla, contattabile all'indirizzo email: e.ferreri@acismom.it.

Potrà inoltre presentare eventuali reclami al Garante per la Protezione dei dati, seguendo la procedura descritta sul sito web: www.garanteprivacy.it. In alternativa, potrà adire l'autorità giudiziaria.